Il Festival internazionale di Mosca in pieno sviluppo

La Furtseva riceve i delegati italiani Festosa cordialità per il nostro cinema

Sabato pomeriggio un ricevimento al Cremlino in onore dei partecipanti alla rassegna cinematografica
Il film giapponese «L'isola nuda» di Kaneto Scindo è un'opera di alto interesse artistico e umano

MOSCA — L'amichevole incontro fra i rappresentanti del cinema italiano e quelli del cinema sovietico: da sinistra, Tatiana Samoilova, Gina Lollobrigida, Serghei Bondarciuk, Marisa Merlini. I nostri delegati, dopo esser stati ricevuti da Ekaterina Furtseva, hanno ieri visitato il Museo del Cremlino. Stasera dovrebbero partire per Leningrado (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, 11. — *La capitale sovietica esprime in questi giorni tutta la sua rinnovata ammirazione per il nostro cinema. «Il cinema italiano è al primo posto nel mondo», ha detto con entusiasmo la compagna Ekaterina Furtsera, ministro della Cultura dell'URSS, che infatti ha voluto ricevere i delegati italiani, questa mattina, prima degli altri, così come la Televisione ha dedicato a noi la sua prima trasmissione, ieri sera, con le dichiarazioni della Lollobrigida, di Marisa Merlini, del regista Marcellini e del rappresentante dell'«Unitalia» e con il caloroso omaggio del regista Ciukrai, attorniato da Tatiana Samoilova, Elina Bistritskaia e Serghei Bondarciuk. «Non so che cosa darei per conoscere la vostra lingua ed esprimervi così tutta la piena del mio affetto», ha detto la Merlini; «Sono così commosso di trovarmi nel paese dei vincitori delle Olimpiadi dello spazio», le ha fatto eco Romolo Marcellini, che presenterà qui a giorni una copia del suo film, nella quale, assai più che in quella apparsa sui nostri schermi, risulterà che i sovietici sono stati i vincitori anche delle Olimpiadi dello sport. E la compagna Furtseva ha annunziato oggi che alcuni degli atleti laureati a Roma onoreranno della loro presenza la proiezione. Poi, prima di congedarsi dai membri della delegazione italiana, il ministro ha dato loro appuntamento per sabato pomeriggio, quando al Cremlino si svolgerà un ricevimento in onore dei partecipanti al Festival. «Spero di poter parlare ancora a lungo con voi», ella ha detto.*

Nella giornata di oggi ha avuto luogo anche un incontro di notevole interesse tra il vice ministro della Cultura della URSS, Danilov e il dottor Alberto Fioretti, capo della delegazione italiana al Festival. Nel corso del colloquio è stato esaminata — «in linea di principio» — la possibilità di realizzare films in coproduzione fra l'Italia e l'URSS.

L'incontro fra Gina Lollobrigida e Tatiana Samoilova era avvenuto nell'atrio dell'albergo «Moskva», che è il quartiere generale del Festival. L'indimenticabile interprete di Quando volano le cicogne, semplice ed elegantissima in un abito giallo-oro, si era offerta di accompagnare la nostra Gina attraverso la popolarissima via Gorki, dalla mole vecchio stampo del «Moskvà» al moderniss.mo cine-teatro «Russia», in piazza Puskin, dove ieri si è aperta la rassegna dei film in concorso. Non è stato facile farsi strada tra la folla, in gran parte di giovani donne, che stazionava fuori dell'albergo: nè sarebbe stato possibile alle due attrici percorrere a piedi via Gorki nella dolce ora del tramonto e della passeggiata serale dei moscoviti. Con un'auto, il cinema è stato raggiunto in qualche minuto. Si tratta di una costruzione assai bella e funzionale, che può ospitare comodamente tremila persone.

Sul palcoscenico erano sciorate una trentina di attrici, giunte da tutti i continenti. Quando il presentatore, con voce delle grandi occasioni, ha detto: «Lollobrigida Ghina», gli applausi hanno raggiunto un'intensità, toccata poco dopo soltanto dall'annunzio che della folta schiera facevano parte anche tre giovani attrici di Cuba.

Dobbiamo dire subito che lo esordio del Festival è stato all'altezza delle migliori speranze. Fin dalla prima serata si è visto un film che avrà il suo peso nel verdetto conclusivo.

L'isola nuda, del giapponese Kaneto Scindo, è una grande opera umanistica, e una bella lezione di cinema puro. Del resto non ci aspettavamo altro da un autore indipendente che è tra i maestri del Giappone, il regista-scenografo che ci aveva già dato lo straordinario Bambini di Hiroshima. Kaneto Scindo era presente, col suo viso sensibile che così da vicino ricorda quello di Jean Vigo. Deve aver molto sofferto, durante lo spettacolo, perchè gli impianti tecnici del nuovo locale non erano ancora perfettamente a punto, e la proiezione della prima bobina è stata piuttosto avventurosa. Ma è stato ampiamente ripagato dall'ovazione interminabile con cui il film è stato accolto alla fine. Si era fatto ormai molto tardi nella notte, ma centinaia e centinaia di persone sono rimaste a lungo intorno al piccolo, timidissimo poeta del cinema, a testimoniargli tutta la loro ammirata riconoscenza.

L'isola nuda è un'opera che porta al diapason una nobile e antica tendenza del cinema giapponese democratico, quella dedicata al lavoro quotidiano delle famiglie contadine. I protagonisti sono due: il padre e la madre, coi loro due bambini; l'ambiente è un isolotto dell'arcipelago avido sotto la sferza del sole. Per due ore il film non fa che descriverci, nelle immagini di un operatore geniale, la fatica muta ed eterna di questi due esseri umani, che portano l'acqua per innaffiare un misero orticello, da cui traggono vita. Ogni passo, ogni sforzo, ogni goccia di sudore sono implacabilmente registrati dall'obiettivo, fino alle terribile scena — che ha scosso il pubblico sovietico — nella donna che, perduto l'equilibrio rovescia i suoi secchi, e del marito che le si avvicina, e prima la schiaffeggia, poi si china con lei alla stanga. Continua perciò il lavoro senza requie, senza una parola di commento, neppure durante i rapidi pasti, neppure coi bambini, neppure durante le rare pareyte di riposo: basta un sorriso, basta uno sguardo, e basta quella allucinante uniformità di gesti e di movimenti, ad esprimere una condizione umana. E' intanto, il dramma, la malattia del bambino più grande, l'affannosa corsa del padre alla ricerca di un medico, la morte, il funerale alla presenza della maestrina e dei compagni di scuola, il dolore e la rivolta della madre. E l'uomo che non osa più la mano su di lei ma la conforta nella disperazione con l'esempio del lavoro tenace e regolare, della vita che, nonostante tutto, continua.

Due soli appunti ci sembra possono essere mossi al film: il primo concerne la sua insistenza, che rischia qua e là di sfiorare il compiacimento nel negarsi ad ogni dialogo, ad ogni parola. L'opera, percorsa da un commento musicale di affascinante dolcezza, è muta, come muta è la fatica dei personaggi. E il silenzio è rotto solo dall'urlo di disperazione della madre. Il secondo appunto discende, a nostro avviso, direttamente dalla impostazione formale del film, la cui struttura per così dire «circolare», porta il regista a chiudere come aveva incominciato: con il rito quotidiano del lavoro. Il che, ora che è successa la tragedia, assume un significato quasi di rassegnazione.

In quest'opera magnifica che tanto è piaciuta a Luchino Visconti, nostro rappresentante nella giuria, sarebbe stato un atto di ancora maggior coraggio spezzare quel cerchio, rompere definitivamente quel silenzio.

UGO CASIRAGHI

Giovane speranza

Joelle Latour, diciotto anni, capelli neri, occhi verdi, è una giovane speranza del cinema francese. E' stata già impegnata per numerosi film

Hollywood ha bisogno di rinnovarsi, dice Litvak

NEW YORK 8 — Un modo di pensare nuovo, audace e creativo e persone disposte a finanziarlo: questi sono i due elementi dei quali Hollywood, secondo Anatole Litvak ha urgente bisogno. L'industria cinematografica statunitense, ha affermato il regista, continua a seguire — al punto di vista di dodici anni fa o forse anche più — ma si tratta d'un punto di vista ormai superato. Il pubblico si sta stancando del film della vecchia Hollywood.

Concerti-Teatri-Cinema

«Aida» e «Guglielmo Tell» al Teatro dell'Opera

Oggi, riposo. Domani, alle ore 21, replica di «Aida» di G. Verdi (rappr. n. 7), diretta dal maestro Oliviero De Fabritiis. Protagonista Floriana Cavalli. Altri interpreti: Fedora Barbieri, Gastone Limarilli, Aldo Protti, Franco Pugliese e Plinio Clabassi. Maestro del coro Giuseppe Conca. Venerdì 14 riposo. Sabato 15, replica del «Guglielmo Tell» di G. Rossini. Protagonista Giangiacomo Guelfi. E' in preparazione la «Turandot» di Puccini, diretta dal maestro Napoleone Annovazzi.

TEATRI

FESTIVAL DEI DUE MONDI (Spoleto): Al Caio Melisso, alle 12: Concerto da camera. Al Nuovo, alle 21: Jerome Robbins presenta: «Ballets U.S.A.» 1 rappresentazione
ARTI: Riposo
ATENEO: Riposo
BORGO S. SPIRITO: Cia D'Origlia-Palmi. Domenica alle 16.30: «Luisa De Marillac», tre atti in 18 quadri di T. Lebrun. Prezzi familiari.
DE' SERVI: Alle 21.15 «prima» «The Play Guild of Rome» in: «Night Must Fall» di E. Williams con Vernon Gray, Lynn Merck, Cecily Browne. Regia di J. Karlfen
DELLA COMETA: Chiusura estiva
DELLE MUSE: Chiusura estiva
ELISEO: Chiusura estiva
IL MILLIMETRO: Alle 21.30 Cia del Piccolo Teatro d'Arte di Roma con «La signorina Giulia» di Strindberg - Terzo mese di successo
NINFEO DI VILLA GIULIA (Piazza Villa Giulia): Domani alle ore 21.30 Stabile Balletto Classico, direz. M. Corti Colleoni: «Ritmi made in Italy», «Passo a due», «Etruria», «Mozart Show». Coreografie di Rosanne Sofia Moretti
PALAZZO SISTINA: Riposo
PICCOLO TEATRO DI VIA PIAVENZA (Traforo): Imminente Cia del Buon Umore con: «A come assassino!» di Castaldi. Novità, con Lando, Spaccesi, Guardabassi, Marrone. Regia di L. Pescetti. (Aria refrigerata)
PIRANDELLO: Alle 21.30: «Quelli del piano di sopra» di A. Greco; «Braslo» di H. Wilcock; «Mia moglie e i fulmini» di D. Gaetani, con Dora Calindri, E. Vanicek, D. Michelotti. Regia di P. Paoloni. Terza settimana di successo
RIDOTTO ELISEO: Chiusura estiva
SATIRI: Alle 21.30 Rocco D'Assunta presenta la Commedia in dramma la farsa nel «Trittico» di N.N. Vasile. Roda, con Solvejg D'Assunta.
STADIO DI DOMIZIANO AL PALATINO (via S. Gregorio - v. dei Cerchi): Domani alle 21.30 Spett. Classici «L'eunuco» di Terenzio con Quattrini, Platone, Mariani, Laurenzi, Biagioni, Piperno, Reali, Bulfoni, Liuzzi. Grande successo comico
TEATRO ROMANO (Ostia Antica): Riposo
VILLA ALDOBRANDINI: Alle 21.15 Estate della Prosa Romana con Checco e Anita Durante e Lella Ducci in: «Gli angioletti sul soffitto», di Arnaldo Boscolo. Direzione artistica C. Durante. Vivo successo

ATTRAZIONI

LORO ROMANO: Tutte le sere tranne il martedì e il venerdì alle 21.15 e 23: «Rievocazione di Roma antica» in uno spettacolo di suoni e luci
TEATRO DELLE FONTANE (Frascati): Alle 21.45 Spettacoli di musica stereofonica con giochi d'acqua e di luci
FESTIVAL MONDIALE DEL LUNA PARK (viale Trastevere): con la partecipazione di attrazioni provenienti dagli Stati Uniti d'America. Bar, caffè, gelateria, parcheggio auto. Aperto sino alle ore 2
MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Tussaud di Londra e Grevvin di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22
INTERNAZIONAL LUNA PARK (Giardini di piazza Vittorio): Attrazioni - Bar - Ristorante - Parcheggio.
E.U.R.: Il Luna Park permanente di Roma vi attende. Attrazioni e divertimenti per grandi e piccini. Parcheggio

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: La legione del Sahara con A. Ladd e rivista
Alfieri: Chiusura estiva
Ambra-Jovinelli: La legione del Sahara, con A. Ladd e rivista
La Fenice: Furia e passione e rivista
Principe: Chiusura estiva
Volturno: La moglie di mio marito, con W. Chiari e rivista Brecci

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Il villaggio dei dannati, con G. Sanders
America: Sette spade al tramonto, con V. Murphy
Appio: Amri folli
Archimede: Pushover (alle 17 - 18.30-20.15-22)
Ariston: L'uomo a tre ruote
Arlecchino: La spiaggia del desiderio, con P. Carsten
Aventino: Chiusura estiva
Balduina: Il marchio di sangue, con A. Ladd
Barberini: Misterius, di S. Friedmann (alle 16.45-18.35-20.30-23)
Bernini: Chiusura estiva
Brancaccio: Anni folli
Capitol: I giorni di Edgar Wallace (ep. 17.15, ult. 22.45)
Capranica: Chiusura estiva
Capranichetta: David e Betsabea
Cola di Rienzo: La signora dal cagnolino (alle 17 - 19.15 - 21.05-22.55)
Corso: Vite vendute, di H. Clouzot (alle 17.30-20-22.40)
Europa: La signora dal cagnolino, con J. Saxvina (alle 16.30-18.30-20.25-22.30)
Fiamma: Balletti rosa (alle 17 - 18.40-20.40-22.30)
Fiammetta: Baby Doll (alle 17.30-19.15-22)
Galleria: Battaglia in Indocina
Golden: Chiusura estiva
Maestoso: Battaglia in Indocina
Majestic: Chiusura estiva
Metro Drive-In: Il villaggio dei dannati, con G. Sanders (ep. 20.45, ult. 22.45)
Metropolitan: Imminente riapertura con il film Marco Polo
Mignon: Un americano a Roma (alle 16.45-18.35-20.15-22)
Moderno: L'uomo in grigio
Moderno Saletta: Un americano a Roma
Mondial: Avventurelli
New York: Forza 10 Marcifico (ep. 20)
Paris: L'uomo a tre ruote
Plaza: Chiusura estiva
Quattro Fontane: Tempo di sesso per Lorenzo (ep. 20, ult. 22.50)
Quirinale: La spiaggia del desiderio, con P. Carsten
Quirinetta: Rassegna Ingrid Bergman: La grande guerra, con V. Sordi (alle 17-20-18.45-22.40)
Radio City: Assassinio a 45 giri
Reale: La rivincita di Zorro (ep. 15, ult. 22.50)
Rivoli: Rassegna del film d'autore: La tempesta (alle 17.45 - 20.10 - 22.45)
Rex: L'uomo a tre ruote (ep. 17, ult. 22.50)
Roxy: La rivincita di Zorro (ep. 15, ult. 22.50)
Smeraldo: Il marchio di sangue, con A. Ladd
Splendore: Furto alla banca di Inghilterra, con V. Rox
Supercinema: Il marito, con V. Sordi (ep. 19.45, ult. 23)
Trevi: Radiazioni B-X distruzione uomo, con B. Williams (alle 16.45-18.10-19.45-21.15-23)
Vigna Clara: Radiazioni B-X distruzione uomo, con B. Williams (alle 17-18.15-20.30-22.30)

SECONDE VISIONI

Africa: Gestapo in agguato, con W. Birgel
Alione: La scuola dei ladri, con T. Thomas
Alce: Furia e passione
Alcyone: Il mantello rosso
Ambasciatori: Marines all'assalto, con J. Wayne
Aventino: Il cerchio rosso, con K. Mussat
Ariel: Tamburi lontani, con Gary Cooper
Astor: Sotto il sole rovente, con R. Hudson
Astoria: Inferno di ghiaccio
Astra: Il giovane leone, con M. Brando
Atlante: Il grande cielo, con K. Douglas
Attualità: Il colonnello Hollister
Augustus: La banda degli implacabili, con R. Fleming
Aureo: Fuoco incrociato, con M. Carey
Ausonia: Chi era quella signora? con T. Curtis
Avana: Un piede nell'inferno
Belsito: L'alibi era perfetto, con D. Andrews

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

CINEMA

- *La signora dal cagnolino* (delicato racconto di Cechov tradotto in immagini cinematografiche) *all'Europa e al Cola di Rienzo*
- *La grande guerra* (il primo conflitto mondiale visto senza retorica) al *Quirinetta*
- *Viva Zapata* (l'epopea della rivoluzione messicana) al *Radio City*
- *Io e il colonnello* (una mordente satira del nazismo) *allo Splendid*
- *Il mostro di Düsseldorf* (un forte film tedesco realizzato al riparo del nazismo) *all'Italia*
- *La parete di fango* (una bianca e nera negro accomunati nella mala sorte) *all'Ariosto*
- *Il generale Della Rovere* (film di Rossellini su Resistenza) *al Columbus*

Bolto: La battaglia di Maratona, con S. Reeves
Bologna: Agente federale
Brasil: Me non per me, con C. Gable
Bristol: La mia terra, con Rock Hudson
Broadway: Il sicario, con B. Lee
California: Adua e le compagne, con S. Signoret
Cinestar: I Lancieri del Dakota, con R. Cameron
Colorado: Chiusa
Delle Terrazze: Il battaglione nero, con G. Marks
Del Vascello: La jungla di cemento
Diamante: Il grande impostore, con T. Curtis
Diana: Il fuggiasco di Santa Fe
Due Allori: I quattro bersaglieri
Eden: Rio Negro
Espero: Tamburi lontani, con G. Cooper
Excelsior: Chiusura estiva
Fogliano: Via Margutta, con A. Luddi
Garden: Agente federale
Giulio Cesare: Lo zar dell'Alaska, con R. Burton
Harlem: Il mostro di Düsseldorf, di F. Lang
Hollywood: Il canto dell'usignolo
Impero: Improvvisamente l'estate scorsa, con E. Taylor
Induno: Il sergente York, con G. Cooper
Italia: Il sergente York, con Gary Cooper
Jonio: Maciste nella valle dei Ciclopi, con C. Alonzo
Mazzini: Agente federale
Nuovo: La donna è un male necessario
Olympia: Ferro e fuoco in Normandia
Olimpico: Otto colli della morte, con M. Rooney
Palestrina: Scacco alla follia, con C. Jurgens
Parioli: Danger
Portuense: Il cavaliere azzurro della città d'oro
Prenestе: Tre vengono per uccidere, con C. Mitchell
Rex: Marines all'assalto, con J. Wayne
Rialto: Rassegna Ingrid Bergman: Notorious
Ritz: Inferno di ghiaccio
Salone Margherita: Un'estate di amore
Savoia: Chiusura estiva
Splendid: Io e il colonnello
Stadium: I Lancieri del Dakota, con R. Cameron
Tirreno: Battaglie sui mari
Trieste: Il grande cielo, con K. Douglas
Ulisse: I pappagalli, con A. Sordi
Ventuno Aprile: Sabados amigos
Verbano: Il doppio segno di Zorro, con C. Moore
Vittoria: Watussi

TERZE VISIONI

Adriacine: Il diabolico dottor Mabuse, con D. Addams
Alba: Chiusura estiva
Amene: «Metodo di dell'Amore» La parete di fango
Apollo: Il massacro di Fort Apache, con G. Ford
Aquila: Dramma nello specchio, con O. Welles
Arenula: La maschera di cera, con V. Price
Arizona: Riposo
Aurelio: Riposo
Aurora: Stalingrado
Avorio: Un piede nell'inferno
Boston: Soldati a cavallo, con W. Holden
Cassio: La nave delle donne maledette, con K. Kerrigan
Castello: Rio Bravo, con J. Wayne
Centrale: Chiusura estiva
Clodio: Il vagabondo delle foreste
Colonna: Tre uomini in tempo
Colosseo: L'assassino colpisce a tradimento
Corallo: Suspense, con C. Grant
Cristallo: Le criminali
Dei Piccoli: Chiusura estiva
Delle Mimose: Il diabolico dottor Mabuse, con D. Addams
Delle Rondini: La valle dei Mohicani
Edelweiss: Fontana di Trevi
Esperia: Fuoco incrociato
Laynese: Dinosaurus
Laro: I figli dei cani
Iris: Rio Bravo, con J. Wayne
Luciano: Nudo era il diavolo
Manzoni: Dinosaurus
Marconi: Il bandito
Massimo: I pappagalli, con A. Sordi
Nasco: Riposo
Niagara: Stalingrado sul grande schermo
Odeon: Principe del gran deserto
Oriente: Tobor il Meteorite, con Tobor
Ottaviano: I pappagalli, con A. Sordi
Palazzo: Nella morsa delle SS
Planetario: Gli arditi degli abissi
Platino: Lucrezia Borgia, con M. Carol
Prima Porta: La frusta di sangue
Puccini: Goliath contro i giganti
Regillа: Gli incensurati
Roma: L'ultimo agguato
Rubino: Chiusura estiva
Sala Umberto: La grande olimpiade
Silver Cine: Chiusura estiva
Sultano: Il tesoro di Pancho Villa
Trianon: Mosma Fisola del sogno
Tuscolo: A porte chiuse

SALE PARROCCHIALI

Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Columbus: Il generale Della Rovere, con V. De Sica
Crisogono: Un americano tranquillo
Dei Fiorentini: Chiusura estiva
Della Valle: La ribelle del West
Due Macelli: Riposo
Euclide: Riposo
Farnesina: Chiusura estiva
Giov. Trastevere: Chiusura estiva
Guadalupe: Riposo
Livorno: Marina, con G. Moll
Nomentano: La storia del generale Huston
Orione: Gli avvoltoi
Ottavilla: Riposo
Pio X: Sotto la minaccia
Quirini: La favorita del maresciallo
Sala S. Spirito: Spettacoli teatr.
Sala Traspontina: Gli eroi del Pacifico
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Scuola di spie
San Felice: L'agguato degli apaches
Saverio: La principessa delle Canarie
Virtus: Riposo

ARENE

Appio: Anni folli
Aurora: Stalingrado
Boston: Soldati a cavallo
Castello: Rio Bravo, con J. Wayne
Columbus: Il generale Della Rovere, con V. De Sica
Corallo: Suspense, con C. Grant
Delle Terrazze: Il battaglione nero, con G. Marks
Esedra: L'uomo in giugno
Felix: Esperia
Livorno: Marina, con G. Moll
Lucciola: Un abito troppo perfetto, con P. Sellars
Nuovo: La donna è un male necessario
Orione: Gli avvoltoi
Ottavilla: Riposo
Paradiso: Sfida al tramonto
Parana: La terra dei senza legge
Pio X: Sotto la minaccia
Pineta: La battaglia di Maratona, con S. Reeves
Platino: Lucrezia Borgia, con M. Carol
Regillа: Gli incensurati
Saverio: La principessa delle Canarie
Sultano: Il tesoro di Pancho Villa
Taranto: I dieci della legione
Virtus: Riposo

CINEMA CHIUSI PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Alhambra, Africa, Ariel, Alba, Brasil, Bristol, Corallo, Cristallo, Delle Terrazze, Farnese, Fiammetta, Faro, Maestoso, Niagara, Roma, Rialto, Sala Umberto, Salerno, Salone Margherita, Splendid, Smeraldo, Tirreno, Tuscolo, Ulpiano — TEATRI: Il Millimetro, Pirandello, Satiri, Villa Aldobrandini.

AVVISI ECONOMICI

11) LEZIONI COLLEGI L. 50

STENODATTILOGRAFIA Stenografia - Dattilografia, 1.000 mensili. Via S. Gennaro al Vomero 20, Napoli.

13) VILLEGGIATURE L. 50

PENSIONE GEMMA - Via Giordano Bruno, 18 - Cattolica. — Ottimo trattamento - Prezzi: Luglio L. 1.600; Agosto L. 1.800; Settembre L. 1.200 tutto compreso.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali). Visite prematrimoniali. Dottor P. MONACO, Roma Via Volturno n. 19, int. 3 (Stazione Termini). Orario 9-12, 16-18 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e i festivi. Tel. 475 593 (Aut. Com. Roma 14019 del 25 ott. 1956).

NEURO-ENDOCRINE
Cure specializzate nel centro medico
ESQUILINO V. CARLO ALBERTO, 45 (STAZIONE)
DIRETTORE SPECIALISTA Dr. P. CALANDRA
DI
TUTTE LE DISFUNZIONI E DEBOLEZZE SESSUALI D'ORIGINE NEVROSA, VENEREA E DA SENILITÀ PRECOCE
VISITE PREMATRIMONIALI SANGUE
MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
ORARIO 9-12 - 16-20, FESTIVI PER APPUNTAMENTO
SALE ATTESA RISERVATE - Telef. 733343 - 731260
Aut. com. n. 47060 del 25-8-1957

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI
(Viale Marconi)
Oggi alle ore 21 riunione di corse di levrieri.

TRATTORIA PERUGINA
di Orfeo e Bindo Lombrici
Via Candia, 60 (Trionfale) Telefono 386.521
Cucina casareccia, specialità Perugine (fettuccine allo stennarello, vini della regione), salette interne freschissime, ambiente familiare. Prezzi modicissimi. Trattamento speciale per mariti... scapoli.

I libri di luglio del Book Club Italiano

Il Book Club Italiano «Amici del Libro» di Roma ha comunicato ai propri Associati, per il mese di luglio, i seguenti libri:
— I terrori che professano di A. Hitchcock (Ed. Feltrinelli);
— Agonia di vita di H. M. Robinson (Ed. Garzanti);
— «Gli amanti dorati» di H. Aubert (Ed. Longanesi);
— «La confessione di carnevale» di C. Zuckmayer (Ed. Feltrinelli);
— «La lucertola piscatrice» di F. Mauriac (Ed. Lecardo da Vinci).

Per adesione all'organizzazione frutto così delle scelte degli Associati, rivolgersi direttamente agli «Amici del Libro» — Viale delle Mura Aurelie n. 2 — Roma.

VACANZE LIETE

U.I.S.P. - C.E.T. CASA PER FERIE A. BELLONI
Maen di Valturnanche (Aosta); metri 1200
Ai piedi del maestoso Cervino. Turni liberi dal 2 Luglio al 2 Settembre - Retta giornaliera L. 1.100 - Per informazioni rivolgersi alla Direzione della Casa per Ferie «A. BELLONI», Via Corte d'Appello n. 12, Casale Monferrato (AL).

Le prime

MUSICA

William Steinberg alla Basilica di Massenzio

Dopo il bel concerto dedicato a Respighi, il maestro William Steinberg ha impugnato ancora la bacchetta nella Basilica di Massenzio. La *Quinta sinfonia* di Ludwig Van Beethoven (1770-1827) se pur è trascorsa con non molto mordente ed un po' lenta nell'*Allegro con brio*, si è ridestata con voce vibrante ed accenti delicatissimi negli altri movimenti, mettendo in luce la singolare impronta di una direzione sapiente e sensibile. Certo gli ascoltatori delle esecuzioni beethoveniane al giorno d'oggi sono assai esigenti (ed è giusto) e di queste bisognerebbe tenere più conto.

Prima della sinfonia beethoveniana agli archi e fiati si erano offerte all'ascolto l'*ouverture*, il *Carnevale di Venezia* di Hector Berlioz (1803-1869) e la suite *Paganiniana* di Alfredo Casella (1883-1947).

Un pubblico numeroso e vivace ha salutato con calorosi applausi il maestro Steinberg prolungando con insistenza i battimani soprattutto alla fine della *Quinta*.

Vice

CINEMA

Balletti rosa

Un giovane medico, il dottor Schenedier, dopo una inchiesta accurata, arriva a scoprire le frodi di una grande industria alimentare. L'industriale, non da tregua al dottore che è sordo, però, alle lusinghe del denaro e alle minacce. Cadrà tuttavia nel tranello tesogli da un nobildonna al soldo dell'industriale. Ma il ravvedimento di un attimo, che la guarisce, finisce per trionfare. I balletti rosa fanno da sfondo a questa vicenda di sapore moralleggiante. Dawn Addams è la seduttrice. Regia di Wolf Rilla.

E. M.

Allievi registi e attori per l'Accademia S. D'Amico

E' aperto il concorso d'ammissione a due posti di allievi registi e a un numero illimitato di allievi attori nell'Accademia nazionale d'arte drammatica «Silvio D'Amico» di Roma, per il nuovo anno accademico 1961-1962. Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade improrogabilmente il 25 settembre prossimo. Per conoscere i programmi d'esame e le altre norme, rivolgersi alla Segreteria dell'Accademia - Roma, Piazza della Croce Rossa 3.

Alla televisione

Spettacolo per pochi

Rimandata di settimana in settimana, la trasmissione musicale di Franciosa e Campanile finalmente è andata in onda. Se ne parlava dal mese di aprile, e siamo, ormai, alla metà di luglio. Non solo, ma alla trasmissione, annunciata come un *clou* della stagione televisiva, è toccato in sorte un orario piuttosto scomodo, dalle 22 alle 23, all'incirca, quando il numero degli spettatori si dimezza, come dimostrano tutti i sondaggi della RAI.

Diciamo subito che le misure dei dirigenti della TV, volte ev dentemente a far vedere *Volubile* al minor numero di telespettatori, ci sono parse, una volta tanto, ragionevoli. Confessiamo anche di non essere riusciti a capire gran che, della singolare trasmissione. Si intuisce, ma solo perchè ne avevamo sentito parlare prima, che il personaggio principale debba essere un po' il simbolo delle ragazze moderne, volubili, per l'appunto, svampite e pucchiarelle alla superficie, ma grattate, grattate romantiche, come dovrebbe dimostrare (ma lo affermiamo solo in via di ipotesi), la scena dell'astronauta con la ragazza che guarda a stella e giura eterno amore al suo uomo rimasto prigioniero negli spazi. E' questa la sola scenetta più o meno compiuta, più o meno comprensibile. Per il resto, prudenza vuole che si aspetti ancora una settimana prima di dire che si tratta di un fallimento, ma è forse, la nostra, prudenza eccessiva. Dettata probabilmente dal nome dei due autori, che ci è capitato di incontrare in circostanze migliori. Ad essi, tuttavia, consigliamo fin d'ora di evitare battute come: «L'unico modo di liberarsi di un uomo è sposarlo», che a prima vista sembrano intelligenti ma si rivelano poi, a un più attento esame, assolutamente idiote. Speriamo in un prossimo futuro, come di posto, e nei ritorni abbastanza chiare.

La parte musicale dello spettacolo, intanto, era di una pretenziosità inutile. Da che mondo e mondo le musiche si costruiscono per lo spettacolo e in funzione dello spettacolo, ma in questo caso lo autore ha fatto per suo conto, con risultati sconcertanti. Meglio, allora, meglio sarebbe stato, allora, imbottire la trasmissione di volgari canzonette da *juke-box*. E pubblico si sarebbe divertito, se non altro, a risentire Reverebbe da parlare di Alida Rustichelli. E' una ragazza graziosa, e la sua estrema giovinezza lascia sperare in un ravvedimento. Induce, in ogni caso, a non infierire.

gis.

Corridoio di Cinecittà

La lunga attesa dei documentari

Stando alla legge sulla cinematografia, ogni trimestre si dovrebbe riunire un apposito comitato, che ha il compito di assegnare o no la «programmazione obbligatoria» a quei cortometraggi, i quali sono stati sottoposti al vaglio delle autorità pubbliche. Da sei mesi, però, la commissione (prevista dalle disposizioni legislative in materia di provvidenze a favore del documentario) non ha dato segni di vita. Non solo i suoi componenti non si sono mai riuniti; ma, fino ad ora, nessuno si è preoccupato di nominarli. Di conseguenza, in via della Ferratella si sono accumulati oltre trecento cortometraggi, i quali aspettano invano che sia decisa la loro sorte.

Che cosa significa ciò? Sbadataggine, trascuratezza burocratica, mancanza di serietà? Questi e altri possono essere i rimproveri da rivolgere alla Direzione generale dello spettacolo. Il fatto è che l'indifferenza lamentata si traduce in un rilevante danno, soprattutto per i piccoli e medi produttori di cortometraggi, i quali sono costretti ad attendere un periodo più lungo ed estenuante del solito, per beneficiare di quelle forme di aiuto e sostegno, senza le quali il documentario in Italia morirebbe, o condurrebbe una vita assai stentata.

Per i piccoli e medi produttori, un ritardo di sei mesi equivale a un'immobilizzazione di capitali che, prima o poi, potrebbe determinare una stasi di attività. Ed è questo — almeno a nostro avviso — il pericolo che la Direzione generale dello spettacolo è tenuta ad allontanare, abbandonando una politica che, da svariati anni, mira deliberatamente a mettere in comune, crescenti difficoltà le iniziative minori.

◆

Mae West, l'indimenticata e aggressiva «Venere bionda» degli anni '30, si è opposta a che Jayne Mansfield interpreti il suo personaggio in un film a carattere biografico. Motivo del diniego: tempo addietro, Jayne ha strappato alla veterana ma irriducibile Mae un mister «Muscoli», divenuto poi suo marito: Mike Hargitay.

◆

Term of trial è il titolo di un film che Laurence Olivier interpreterà in Inghilterra. Sir Laurence ricoprirà il ruolo di un professore sul quale pende l'accusa di avere violentato una sua allieva.

◆

La affascinante Geneviève Page, reduce da una *tournée* effettuata con la compagnia del T.N.P., si appresta a recitare *in un telefilm* francese, ispirato a *Vanina Vanini*, il famoso racconto di Stendhal, dal quale Roberto Rossellini ha tratto un film, che molto probabilmente sarà presentato alla prossima Mostra di Venezia.

◆

La «Globe Film International» distribuirà, nella stagione cinematografica 1961-62, due opere di diverso valore, ma ugualmente attese dal pubblico italiano. Ci riferiamo a *Lampi sul Messico* di Eisenstein e a *Ombre* di John Cassavetes.

◆

Il Presidente della Repubblica brasiliana Janio Quadros ha firmato un decreto in virtù del quale, d'ora innanzi, nei cinematografi con ingresso a pagamento, è vietata qualsiasi forma di pubblicità commerciale. Fece un esempio che sarebbe opportuno imitare.

◆

Il Premio Cattolica di cultura e letteratura cinematografica, istituito quest'anno, è stato assegnato a Renzo Renzi, «quale migliore direttore di una collana cinematografica». *Renzi dal 1956 cura* per l'editore bolognese Cappelli la collana «Dal soggetto al film».

◆

Secondo recenti dati statistici, il numero delle sale cinematografiche negli ultimi cinque anni è aumentato in tutto il mondo del 20 %, passando da 120.000 a 155.000. L'aumento riguarda soprattutto l'Africa (29%), Asia (61%), mentre vi è stata una diminuzione negli Stati Uniti (11%), in Gran Bretagna, in Australia e in Nuova Zelanda.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6.30: Bollettino del tempo sui mari italiani; 6.35: Corso di lingua spagnola; 7: Giornale radio; 8: Giornale radio; 9: Allegretto; 9.30: Concerto del mattino; 11: Radioscuola delle vacanze; 11.30: Il cavallo di battaglia; 12: Musiche in orbita; 12.20: Album musicale; 12.55: Meridiano; 13: Giornale radio; 13.30: Ritornano le voci nuove; 14: Giornale radio; 15.15: In vacanza con la musica; 15.35: Bollettino del tempo sui mari italiani; 16: Programma per i piccoli «Gli zolfanelli»; 16.30: Corriere dell'America; 16.